

Giovanni De Santis

La tutela giuridica del software tra brevetto e diritto d'autoreGiuffrè, Milano 2000
pp. XII-180, L. 24.000

Questo volume ricostruisce l'evoluzione della legge sul diritto d'autore, in materia di software, riferendosi alla direttiva e al Decreto legislativo 518/92.



L'autore mette in discussione il rapporto tra contenuto del programma, volto alla risoluzione di problemi, e forma, quale metodologia adottata, quindi aspetto tutelabile in base alla legge del diritto d'autore.

Michele Bertani

Impresa culturale e diritti esclusiviGiuffrè, Milano 2000
pp. XII-532, L. 78.000

Quarto dei Quaderni Aida (Annali italiani del diritto d'autore, della cultura e dello spettacolo), il volume descrive, nella prima parte, l'applicazione dello statuto d'impresa, l'esercizio delle

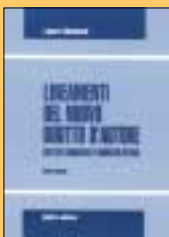


attività intellettuali non protette di prestatori d'opera iscritti o meno ad albi professionali e le diverse discipline della concorrenza. Nella seconda parte, è trattato il diritto speciale della concorrenza per l'impresa culturale.

Laura Chimienti

Lineamenti del nuovo diritto d'autore**Direttive comunitarie e normativa interna**Giuffrè, Milano 2000
pp. XXVIII-652, L. 75.000

Questo studio evidenzia le novità degli anni 1999 e 2000 in materia di legislazione comunitaria approvata e proposta all'approvazione, in tema di software e di opere audiovisive, di società dell'informazione e commercio elettronico delle opere e di diritto di seguito sulle opere d'arte; sono, inoltre, esaminate le integrazioni della legge italiana per la tutela delle banche dati, della reprografia e la disciplina sanzionatoria.



Paperand: on-line i prodotti per l'ufficio

Ha raccolto 1500 clienti e fatturato 6,3 miliardi di lire nei primi sette mesi di attività, e per il 2001 prevede di fatturare oltre 22 miliardi di lire: tutto bene, quindi, per Paperand, la società che ha realizzato il portale e-commerce business to business per la fornitura di prodotti per l'ufficio.

Nata dall'esperienza di persone provenienti dal gruppo Océ, Paperand ha come azionisti il gruppo industriale italiano Diatec che opera nella produzione e conversione di materiali cartacei, il fondo Kiwi II e Bizmatica.

Paperand, il cui nome significa "carta e altro", ha in catalogo più di 6000 articoli tra materiali di consumo, carta, prodotti di cancelleria, copiatrici e stampanti, prodotti informatici, che le aziende, i centri servizi, gli studi professionali di grafica e progettazione, le scuole e gli enti pubblici possono scegliere ed ordinare tramite il portale www.paperand.com, ultimamente arricchito con nuove funzionalità di ricerca e di e-procurement. Sfruttando la tecnologia one-to-one della piattaforma Broadvision che supporta il sito internet, Paperand è in grado di personalizzare il catalogo prodotti e i relativi prezzi, consentendo l'effettiva realizzazione di soluzioni di e-procure-

ment su misura del singolo cliente.

La filosofia Paperand, spiega l'amministratore delegato Roberto Marcolini, si riassume nello slogan *simply convenient*: offrire la più ampia gamma di prodotti per l'ufficio, alle migliori condizioni economiche e con modalità di acquisto semplici ed economiche. I materiali di consumo rappresentano in media il 5-10% del totale degli acquisti aziendali, ma assorbono fino al 50-60% del tempo e delle risorse dedicate agli acquisti. La soluzione e-procurement di Paperand migliora il processo di acquisto, rendendolo più svelto ed economico, riducendo i costi indiretti e fornendo al cliente le informazioni e la consulenza necessarie per scegliere quanto gli serve.

Ma Paperand non è soltanto il sito www.paperand.com. L'azienda vanta anche una struttura commerciale costituita da specialisti del settore che, visitando direttamente il cliente, ne analizzano la situazione e i fabbisogni e individuano la soluzione e-procurement più adatta.

S.B.



Roberto Marcolini

C&W e Alcatel: accordo per la posa di cavo Ip transatlantico

Cable & Wireless (C&W), il gruppo globale di telecomunicazioni, ha annunciato la posa del più avanzato cavo transatlantico Ip (Internet protocol).

Apollo è il nome del progetto, e sarà attuato anche grazie a un accordo con Alcatel, leader mondiale nel networking in fibra ottica, e permetterà di soddisfare le crescenti richieste di trasmissione Ip del mercato. Il nuovo sistema di cavi sarà operativo nell'estate del 2002 e permetterà ai clienti di Cable & Wireless di avere a disposizione larghezza di banda significativa a costi ridotti. Questo progetto anticipa l'ingente domanda di banda disponibile, che gli analisti del settore hanno previsto crescere del 100% ogni anno, risultante dall'adozione a livello globale dell'Internet per le comunicazioni business.

L'investimento previsto da Cable & Wireless è di oltre 900 miliardi di lire, a cui vanno aggiunti costi addizionali che

saranno finanziati da Alcatel. Uno dei principali operatori statunitensi ha già siglato un accordo preliminare per acquistare un quarto della capacità di Apollo.

Il progetto Apollo prevede la posa di due distinte dorsali sottomarine, ciascuna dotata di quattro paia di fibre ottiche e una capacità di trasmissione pari a 3.2 terabits al secondo per singola dorsale - una capacità superiore di un terzo rispetto a qualsiasi altro sistema di cavi transatlantico. Il sistema di cavi percorrerà circa 13.000 km sul fondo dell'Oceano Atlantico, e unirà Long Island e il New Jersey negli Stati Uniti con La Cornovaglia in Gran Bretagna e Brittany in Francia. Le operazioni in mare sono già cominciate. Il sistema transatlantico unirà direttamente l'avanzatissima infrastruttura statunitense a quella europea, fornendo alla clientela di Cable & Wireless connettività ad alta velocità per le proprie comunicazioni business.